

BANDO 2012

PROVINCIA DI LUCCA E COMUNI DELLA PROVINCIA

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata **esclusivamente on-line**, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (**www.fondazioneCARILUCCA.it**) fermo l’invio del cartaceo.
2. Prima di formulare la richiesta, **leggere attentamente il Bando**.
3. Le richieste formulate in difformità al Bando **non saranno prese in considerazione** (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (Provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2012, è possibile consultare:

- lo Statuto
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale
- il Documento Programmatico Pluriennale 2012-2015
- il Documento Programmatico-Previsionale 2012

presenti sul sito della Fondazione www.fondazioneCARILucca.it.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del bando è il sostegno ai progetti/iniziative realizzati dall'Amministrazione provinciale e dai Comuni della provincia di Lucca nei settori/sottosettori di intervento indicati di seguito e per i quali sono stati individuati specifici obiettivi e linee di intervento prioritarie. Il budget a disposizione ammonta a € 2.500.000.

Arte, attività e beni culturali

Sottosettori ammissibili:

11.00	Arti visive (pittura, scultura, ecc)
12.00	Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)
13.00	Attività dei musei
14.00	Attività di biblioteche e archivi
15.00	Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici
16.00	Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, internet, ecc)
17.00	Altre attività culturali e artistiche

Obiettivi:

- migliorare l'offerta culturale del territorio;
- favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani;
- consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali;
- generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Linee di intervento prioritarie:

- sostegno ad attività culturali ed artistiche, quali mostre, concerti, spettacoli, attraverso l'individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza, che si distinguano per l'alta qualità del messaggio culturale trasmesso e che siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori;
- interventi mirati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale presente nella Provincia di Lucca, concentrando gli interventi sugli elementi significativi dal punto di vista storico e artistico e non, salvo casi particolari, su componenti funzionali o impiantistiche degli edifici.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Sottosettori ammissibili:

61.10	Conservazione e protezione delle risorse naturali (riserve naturali, oasi protette, ecc.)
61.20	Controllo e abbattimento dell'inquinamento
61.30	Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista
71.00	Promozione dello sviluppo economico della comunità locale

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- valorizzare le risorse locali.

Linee di intervento prioritarie:

- sostegno ad attività o manifestazioni di comprovata rilevanza per la comunità locale o tali da favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico;
- sostegno ad iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali, in particolare in ambito agricolo, artigianale e del commercio;
- realizzazione o valorizzazione di opere strutturali a servizio dello sviluppo del territorio.

Volontariato Filantropia e Beneficenza

Sottosettori ammissibili:

51.10	Assistenza sociale residenziale a favore di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate
51.20	Assistenza sociale non residenziale a favore di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate
52.10	Protezione civile
52.20	Attività a favore di profughi, rifugiati e immigrati
53.00	Interventi per assistenza economica a categorie sociali svantaggiate
82.00	Attività ricreative e di socializzazione
87.10	Scambi culturali e cooperazione internazionale
91.00	Organizzazioni civiche e di tutela dei diritti
91.10	Protezione dei consumatori
92.00	Servizi di tutela legale di soggetti svantaggiati

Obiettivi:

- promuovere l'inclusione sociale e la piena realizzazione delle persone svantaggiate;
- concorrere al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone povere nella comunità locale e nei paesi in via di sviluppo;
- sostenere l'integrazione e la coesione sociale;
- favorire un clima solidale quale motore dello sviluppo sociale e civile del territorio.

Linee di intervento prioritarie:

- attività volte all’inclusione sociale e/o all’avviamento al lavoro di disabili (di qualsiasi origine), sia di tipo fisico che psichico, e di soggetti in situazione di disagio sociale: acquisto di beni strumentali, realizzazione di interventi strutturali;
- interventi di beneficenza e di supporto che rispondano a bisogni primari di categorie svantaggiate;
- iniziative rivolte all’integrazione degli immigrati;
- potenziamento delle attrezzature nell’ambito delle attività di protezione civile.

Crescita e Formazione Giovanile

Sottosettori ammissibili:

51.10	Assistenza sociale residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati
51.20	Assistenza sociale non residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati
81.00	Attività sportive e ricreative

Obiettivi:

- promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza.

Linee di intervento prioritarie:

- interventi a favore dei minori, anche immigrati, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili con l’obiettivo di favorirne l’integrazione sociale oltre che il benessere psico-fisico;
- realizzazioni utili a promuovere l’aggregazione sociale;
- interventi volti ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Sottosettori ammissibili:

72.00	Realizzazione di lavori di pubblica utilità
-------	---

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell’ambiente urbano.

Linee di intervento prioritarie:

- sostegno alla realizzazione, ristrutturazione o adeguamento, con specifico interesse per progetti di riqualificazione energetica, di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo.

Educazione, istruzione e formazione

Sottosettori ammissibili:

21.10	Scuole dell’infanzia
21.20	Scuole del primo ciclo scolastico
21.30	Scuole del secondo ciclo scolastico
22.10	Istruzione universitaria e para-universitaria
22.20	Istruzione post-universitaria e di specializzazione
23.10	Istruzione secondaria di formazione professionale
23.20	Educazione e istruzione permanente
23.30	Altri servizi di istruzione

Obiettivi:

- favorire l’integrazione e l’accesso all’istruzione di alunni e studenti stranieri, a rischio abbandono e disabili;
- promuovere la crescita del capitale umano sul territorio.

Linee di intervento prioritarie:

- attività integrative: realizzazione di corsi per l’integrazione di alunni stranieri, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la valorizzazione delle eccellenze.

In questo settore di intervento **il Bando non disciplina i progetti di edilizia scolastica**, che saranno trattati nell’ambito del relativo progetto strategico, così come previsto dal Documento Programmatico Pluriennale 2012-2015 (cfr. § 5).

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata a:

- Amministrazione provinciale di Lucca
- Comuni facenti parte della provincia di Lucca.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

I soggetti interessati all’assegnazione di contributi per progetti/iniziative riferibili ai settori/sottosettori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (www.fondazioneCARILUCCA.it) e selezionando il Bando “Provincia di Lucca e Comuni della provincia”;
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 18/3/2012**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla Fondazione, **debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, entro e non oltre il 31/3/2012. Farà fede la data del timbro postale. Non saranno accettati moduli consegnati a mano presso gli uffici della Fondazione.**

Il modulo di richiesta ed i relativi allegati devono essere inviati al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Bando “Provincia di Lucca e Comuni della provincia”
Via San Micheletto 3
55100 LUCCA LU

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare richieste presentate oltre i termini indicati, se motivate da particolari situazioni di necessità od urgenza, sino ad esaurimento del budget previsto per il bando.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo.

RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU BENI CULTURALI

(D.Lgs. 22/1/2004 n.42)

Le richieste di contributi per interventi su beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico ed Etnoantropologico competente per territorio **debbono essere:**

- formulate dai proprietari dei suddetti beni;
- accompagnate dal preventivo benessere della Soprintendenza competente;
- riferite a manutenzioni, protezioni e restauri. Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento funzionale (impianti termici, idraulici, elettrici, ecc.).

Con la comunicazione di concessione del contributo:

- sarà trasmesso il testo della “Convenzione per gli interventi finanziari diretti all’organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali (ai sensi del D.P.R. 22/12/1986 n.917 art.15 lett.h)”;
 - saranno specificati gli ulteriori documenti da produrre,
- in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

L’erogazione dei contributi per interventi su beni culturali, oltre alle altre previsioni del Bando, è subordinata:

- all’accettazione della suddetta Convenzione;
- alla produzione dell’ulteriore documentazione richiesta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziative da sostenere mediante l’erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale e del presente Bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l’attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l’ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziative, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della Fondazione; in particolare saranno attentamente valutate:
 - l’appartenenza del progetto/iniziativa ai settori/sottosettori di intervento indicati e l’intrinseca rilevanza dello stesso;
 - la capacità del progetto/iniziativa di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi perseguiti;
 - l’intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - il rispetto del principio del cofinanziamento, obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% per progetti/iniziative il cui preventivo di spesa superi l’importo di € 10.000,00;
 - l’adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
 - l’adeguatezza delle risorse destinate alle attività di comunicazione e di promozione del progetto/iniziativa;
- la Fondazione privilegia i contributi a favore di progetti/iniziative ben identificati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;
- la Fondazione privilegia inoltre i progetti/iniziative che coinvolgono più soggetti che lavorano in rete e che identificano un soggetto capofila.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- per attività di sport professionale e/o manifestazioni sportive, salvo quelle destinate a soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli o aventi finalità educative nei confronti dei giovani;
- per manifestazioni commerciali o da cui può comunque essere ricavato lucro.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati può esprimere scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, può influire negativamente sulla valutazione delle nuove richieste.

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/iniziativa;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto dal paragrafo “Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi”;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della Fondazione.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2011** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa, da redigersi, previa consultazione del sito www.fondazioneCARILucca.it sezione Contributi:
 - **con le apposite funzionalità on line**, qualora il modulo elettronico sia operante;
 - **in forma cartacea**, in caso contrario;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, comprensiva di dichiarazione attestante l'osservanza degli impegni assunti (realizzazione dell'intero progetto/iniziativa; presentazione della prescritta documentazione di spesa relativa al costo totale del progetto/iniziativa; consenso a visite/sopralluoghi/controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione; concordata comunicazione al pubblico del progetto/iniziativa oggetto di contribuzione; consenso all'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato; inserimento del contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale) ed eventualmente corredata della documentazione fotografica del progetto/iniziativa realizzato.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa e comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario**. Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la Fondazione potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la Fondazione valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario, ove, per il progetto/iniziativa oggetto della richiesta:
 - siano sostenuti costi effettivi, ed in tal senso chiaramente documentati, separatamente dalla normale retribuzione ordinaria,
 - ovvero si tratti di personale reclutato ex novo;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della Fondazione allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se provvista di adeguati giustificativi. La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Nel caso di lavori edili, potranno essere presentate documentazioni inerenti a spese per oneri professionali per un importo massimo del 10% calcolato sul totale del conto consuntivo dei lavori.

Eccezionalmente la documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal beneficiario quando quest'ultimo li abbia formalmente indicati alla Fondazione come propri bracci operativi per lo specifico progetto/iniziativa. In tal caso, il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato potrà essere proporzionalmente ridotto.

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Trascorsi **dodici mesi** dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l'impegno della Fondazione decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. Tale termine è esteso a **ventiquattro mesi** se il contributo è relativo a **interventi di carattere immobiliare**. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D.Lgs.196/2003 - recante il Codice in materia di protezione dei dati personali - per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l'esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche. La funzione Interventi Istituzionali della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00' alle 13.00' (tel.0583/472.612-625-668-669 fax 0583/472648).